

IVREA SOCCORSO

Soccorritori sanitari un corso di formazione

Avviato il progetto 24 che si pone l'obiettivo di raccogliere i fondi necessari all'acquisto di una nuova ambulanza

IVREA

La Pubblica assistenza Anpas Ivrea Soccorso organizza il nuovo corso di formazione per diventare soccorritori e del servizio di emergenza sanitaria. Il percorso formativo è interamente gratuito ed è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale. Il corso è finalizzato alla ricerca di nuovi volontari da impiegare in interventi di emergenza e urgenza a mezzo ambulanza. La serata di presentazione si terrà a Banchette (salone Pinchia) alle 20.30 del 2 febbraio.

Nata nel 1982, Ivrea Soccorso si occupa da più di quarant'anni di prima cura e trasporto di tipo socio sanitario nel territorio canavesano, e l'inizio del nuovo anno è sempre l'occasione giusta per tirare le somme di quanto realizzato finora. Questo anche a fronte di un 2023 che ha visto un cambio ai vertici del direttivo, con la nomina del nuovo presidente Massimiliano De Stefano. «Un anno intenso – afferma il neo presidente –. Nel 2023 abbiamo avviato e portato a termine un corso di formazione che ha portato in associazione 12 nuovi volontari, e contiamo di avviare nel 2024 almeno altri 2 o 3 corsi di formazione. In questi giorni è partito il primo corso dell'anno per gli aspiranti autisti di ambulanza, poiché è una necessità avere sempre nuove risorse per adempiere a tutte le esigenze di cui la comunità ha bisogno».

Un obiettivo, quello di riuscire coprire le necessità del territorio in termini di assistenza



Un'ambulanza di Ivrea soccorso

sanitaria, che l'associazione ha perseguito con sempre maggiore impegno negli anni. «E nostra intenzione proporci sempre di più e sempre meglio – continua De Stefano –. Attualmente Ivrea Soccorso ha un parco automezzi formato da 5 ambulanze, un'auto normale e un'auto compatta multi spazio, con pedana per il trasporto di carrozzine». Un parco automezzi di tutto rispetto, ma i cui veicoli scontano ovviamente i molti anni di utilizzo e la continua manutenzione necessaria a garantirne la funzionalità. «Tutti i mezzi sono tenuti in perfetta efficienza – racconta il presidente –, ma pur-

troppo scontano il fatto di avere alle spalle molti anni e molti chilometri, motivo per cui i costi di manutenzione sono sempre più alti. Abbiamo avviato in questo senso il progetto 24, che si pone l'obiettivo di raccogliere i fondi necessari all'acquisto di un'ambulanza di soccorso, da destinare alle attività di emergenza sanitaria 118 della comunità eporediese e del Canavese. Parliamo un bacino di utenza di circa 200 mila persone. Per questa ragione cerchiamo anche uno sponsor principale, con il quale poter avviare un ragionamento di collaborazione».

LORENZO ZACCAGNINI